



CITTA' DI RAGUSA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N° 84	OGGETTO: Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona e del bilancio di Distretto Socio-sanitario n. 44 triennio 2010 - 2012 – Presa d'atto e approvazione.
DATA 29-06-2009	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI:

BIL 200 COMPETENZE

CAPITOLO _____ SPESE PER _____

FUNZ. _____ SERV. _____ INTERV. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li _____

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li _____

Il responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8/6/1990, n. 142 recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li _____

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

Ragusa, li 29.06.2009

Il SEGRETARIO GENERALE



[Signature]

[Signature]

Il Sindaco

Vista la legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il Decreto Presidenziale 4 novembre 2002 "linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Siciliana";

Visto il Decreto Presidenziale 2 marzo 2009 relativo all'approvazione del programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010 – 2012;

Visto il D.A. n. 607 del 8 aprile 2009 relativo alla ripartizione delle somme assegnate ai 55 distretti della Sicilia, assegnando al Distretto socio-sanitario n. 44 – Ragusa, per il triennio 2010/2012, la somma complessiva di € 2.465.466;

Vista la Circolare assessoriale n. 21200 del 27.04.09 relativa al nuovo indice ragionato per la stesura dei Piani di Zona;

Considerato che il Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario 44, sulla base delle direttive regionali ha attivato il percorso di costruzione del piano di zona, attivando i tavoli di concertazione distrettuali;

Preso atto che il Gruppo di Piano, sulla base delle proposte emerse all'interno dei tavoli tematici ha proceduto alla stesura della relazione sociale, all'analisi e alla verifica dei piani finanziari ed alla redazione del bilancio di distretto, approvati con deliberazione del 16.06.09;

Visto il Verbale del Gruppo di Piano del 16.16.09, relativo alla analisi della domanda e dell'offerta sociale ed alla verifica delle proposte presentate ai tavoli tematici;

Visto il Verbale n. 6 del 19.06.09 con il quale il Comitato dei Sindaci ha approvato il piano di zona ed il bilancio di distretto per il triennio 2010 – 2012;

Viste le Deliberazioni dei Comuni di Ragusa n. 249 del 24.06.09, Chiaramonte Gulfi n. 226 del 25.06.09, Giarratana n. 120 del 25.06.09, Monterosso Almo n. 112 del 25.06.09 e Santa Croce Camerina n. 132 del 25.06.09, con le quali le Giunte Municipali hanno approvato il Piano di Zona ed il Bilancio distrettuale per il triennio 2010 - 2012;

Visto il Piano di Zona del Distretto Socio-sanitario n. 44, approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto con verbale n. 6 del 19.06.09;

Visto l'Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona 2010 – 2012, sottoscritto in data 25.06.09 dagli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e dal delegato del direttore generale dell'AUSL 7 di Ragusa;

Visto l'art. 41 della L.R. n. 26/93 che attribuisce alla G.M. la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. n. 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine all'individuazione del sindaco quale organo a competenza generale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopra citato art. 15 della legge regionale 44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale

DETERMINA

1. di prendere atto della sottoscrizione dell'Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona e del bilancio distrettuale per il triennio 2010 – 2012 da parte degli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina e dal delegato del direttore generale dell'AUSL n. 7 di Ragusa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante, avvenuta in data 25.06.09;
2. di approvare il suddetto Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona e del bilancio distrettuale per il triennio 2010 – 2012 e di inviarne copia alla Regione Siciliana per la relativa pubblicazione nella G.U.R.S.;
3. Dare atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

IL SINDACO
(Nello Dipasquale)

Riunte integrate: Accordo programma per l'adozione Piano di Zona 2010-2012
Distretto Socio-Sanitario n° 44

Ragusa, il

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 29.6.IU.2009, fino al 13 LUG. 2009, per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il 29 GIU. 2009

**IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Taglierini Sergio)**

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, il 29 GIU. 2009

**IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumera**

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 29.6.10. 2009 al 13 LUG. 2009.

Ragusa, il14 LUG. 2009

**IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Taglierini Sergio)**

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29.6.IU. 2009 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29.6.IU. 2009, senza opposizione.

Ragusa, il14 LUG. 2009

**IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumera**



Parte integrante e sostanziale
alla Determinazione Sindacale

N° 84 del 29-06-2009

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 44

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA 2010 - 2012

TRA

Per l'Amministrazione Comunale di Ragusa

Assessore delegato Rocco Bitetti

Per l'Amministrazione Comunale di Chiaramonte Gulfi

Assessore delegato Salvatore Nicosia

Per l'Amministrazione Comunale di Giarratana

Assessore delegato Gisella Scollo

Per l'Amministrazione Comunale di Monterosso Almo

Assessore delegato Stella D'Aquila

Per l'Amministrazione Comunale di Santa Croce Camerina

Assessore delegato Maurizio Allù

Per l'Azienda U.S.L. n. 7 di Ragusa

Dott. Salvatore Brugaletta

PER

L'adozione del Piano di Zona in applicazione del comma 2 dell'art. 19 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e del D.P.R.S. n. 61 del 2 marzo 2009 che approva il "programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2010/2012.

L'anno duemilanove il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 15,30 nell'aula Consiliare del Comune di Ragusa sono presenti:

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ragusa

Rocco Bitetti

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Chiaramonte Gulfi

Salvatore Nicosia

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Giarratana

Gisella Scollo

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Monterosso Almo

Stella D'Aquila

L'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Santa Croce Camerina

Maurizio Allù

Il Capo distretto dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Ragusa

Salvatore Brugaletta

Premesso

- Che l'art. 1 della legge 328/00 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" introduce principi di profonda innovazione dello stato sociale;
- L'art. 19 della legge 328/2000 conferisce ai Comuni d'intesa con l'Azienda U.S.L., nell'ambito delle risorse disponibili per gli interventi socio-sanitari, il compito di definire il Piano di Zona;
- L'art. 19 della stessa legge, al comma 2, prevede l'adozione del Piano di Zona attraverso accordo di programma;
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- Che l'art. 34 del T.U.E.L. (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
- Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;
- Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
- Che la Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 23/12/2008 ha approvato il programma regionale delle politiche socio sanitarie e sociali 2010/2012;
- che il Comune di Ragusa, "Capofila" del Distretto socio-sanitario n. 44, ha indetto presso la sala Giunta del Comune di Ragusa, in data 19/06/2009, il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.



Preso atto che il Piano di zona ha rappresentato, in questi anni, lo strumento attraverso il quale i comuni del distretto, con il concorso degli altri soggetti pubblici e privati, hanno programmato e realizzato servizi ed interventi socio-sanitari al fine di garantire alla comunità locale una migliore qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, e che lo stesso previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

Visto il Decreto Presidenziale 2 marzo 2009 "Approvazione del Programma regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010 – 2012";

Vista la circolare n. 21200 "Il nuovo indice ragionato" del 27.04.09;

Preso atto delle proposte emerse dai quattro tavoli tematici, integrate da quelle del Gruppo di Piano;

Visto il Verbale del Gruppo di Piano del 16.06.09 con il quale sono stati approvati i seguenti documenti: 1) La relazione sociale; 2) Il Piano di Zona per il triennio 2010 - 2012; 3) Il bilancio di distretto;

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 19.06.09 con il quale è stato approvato il del Piano di Zona triennio 2010 – 2012 ed il bilancio di distretto;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma, relativo al territorio del Distretto socio-Sanitario n. 44 per l'adozione del Piano di Zona e del bilancio di distretto per il triennio 2010 - 2012.

Art. 1

Premessa

La premessa è parte integrante del presente accordo e vale patto.

Art. 2

Campo di applicazione dell'accordo

L'Accordo di programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona e del bilancio di distretto per il triennio 2010 – 2012 del Distretto Socio-sanitario n. 44 che comprende i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e l'Azienda U.S.L. n. 7, che si allega al presente atto (allegato "A") per costituirne parte integrale e sostanziale;

Art. 3

Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo

Art. 4

Assetto istituzionale per la promozione e gestione del piano di zona

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dagli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario, delegati dai Sindaci ed è presieduto dall'Assessore ai Servizi Sociali del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;

- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;



- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi;

Art. 5

Gruppo di Piano distrettuale

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità

Art. 6

Personale per il Gruppo di Piano

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato restano ferme la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

Art. 7

Ufficio di piano distrettuale

In continuità con quanto indicato nei Piani di zona precedenti, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'ufficio di piano distrettuale. L'ufficio di piano in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatica di zona, opera in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio. L'ufficio di piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del distretto.

Art. 8

Modifiche

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

Art. 9

Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti:

Sindaco del Comune di Ragusa	Nello DiPasquale;
Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi	Giuseppe Nicastro
Sindaco del Comune di Giarratana	Giuseppe Lia
Sindaco del Comune di Monterosso Almo	Salvatore Sardo;
Sindaco del Comune di Santa Croce Camerina	Lucio Schembari

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

Art. 10

Eventuale procedimento di arbitrariato

Le vertenze che dovessero sorgere fra le parti che sottoscrivono l'Accordo di Programma e che non possono essere risolte conseguentemente in via amministrativa, saranno definite da un collegio di tre arbitri di cui uno



nominato dal presidente del Tribunale di Ragusa, con funzioni di Presidente e uno ciascuno in rappresentanza delle parti.

**Art. 11
Pubblicazione**

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 3° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, entro il termine fissato dal DPRS N. 61 del 2 marzo 2009 per la trasmissione del Piano di Zona, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**Art. 12
Durata**

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale. Esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

**Art. 13
Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

Ente

firma

Comune di Ragusa

Comune di Chiaramonte Gulfi

Comune di Giarratana

Comune di Monterosso Almo

Comune di Santa Croce Camerina

Azienda U.S.L. n. 7 di Ragusa